

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE

D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n° 1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

A₄

foglio 5


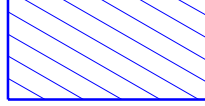
Scala 1:2.000

Carta della pericolosità geomorfologica delle U.T.O.E.

U.T.O.E. P2 - VILLAA ROGGIO-ANSANA
U.T.O.E. P4 - CARTIERA PASQUINI

Progettisti:	Dott. Claudio Salvatori Dott. Giovanni Baldini	Architetto Architetto
Consulente:	Prof. Maurizio Morandi	Ingegnere
Consulenza geologica	Dott.ssa Roberta Giorgi	Geologo
Coordinatore del settore 2. Responsabile del procedimento:	Lamberto Tovani	Geometra
Consulente ufficio tecnico	Dott. Michele Nucci	Architetto

Febbraio 2009

	Perimetro delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)
	Aree per attività estrattive - Limite P.R.A.E. cod. 522/12

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007) - ART. 12 E ART. 17 N.d.A.

G.1	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA (G.1): aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa. In questa classe sono incluse: - aree di fondovalle e pianeggianti prive di problematiche legate a scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni
G.2	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA (G.2): aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto. In questa classe sono incluse: - aree di fondovalle di moderata acclività - terreni detritici non attivi - aree di versante dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto - aree per attività estrattive già soggette a ripristino ambientale - terreno di riporto stabilizzato in area di cava
G.3	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (G.3): aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali o sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi. In questa classe sono incluse: - frane quiescenti; area di accumulo e nicchia di distacco - aree soggette a franosità in terreni detritici attivi - aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche - settori di versante posti a valle di aree esposte a possibili fenomeni di crollo - bordi di terrazzo fluviale quiescenti - aree per attività estrattive - aree soggette a pericolosità geomorfologica per colate detritiche torrentizie (queste aree sono evidenziate da un perimetro verde) - questa classe contiene le aree classificate come P3 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (art. 13 - Norme P.A.I.)
G.4	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (G.4): aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza. In questa classe sono incluse: - frane attive; area di accumulo e nicchia di distacco - aree esposte a fenomeni di crollo o di distacco di massi - questa classe include le aree classificate P4 nella carta della franosità dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 12 - Norme P.A.I.)

